



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



# **AWARE**

## **FORMAZIONE**

### **ALL'ISPETTORE BIOLOGICO**

### **PER IL BENESSERE ANIMALE**

## **IO2 – WP 3**

### **RELAZIONE SULLO SVILUPPO DI UN**

### **PROGETTO DI ISPEZIONE COMUNE**

Maggio 2017

di

Christopher Atkinson, Kate Still, Jon Walton





In collaborazione con



Il progetto è stato finanziato dalla Commissione Europea. Questa relazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso delle informazioni che contiene.



## Indice

Elenco delle figure .....	2
Elenco delle abbreviazioni .....	4
1 Introduzione al pacchetto di lavoro 3 AWARE – Sviluppo del Progetto di Ispezione Comune.....	5
2 Accordo sulle caratteristiche di una strategia comune di ispezione per la valutazione del benessere animale inclusi gli indicatori relativi all'animale .....	6
2.1 Esame e valutazione dei risultati del pacchetto di lavoro 2 .....	6
2.2 Identificazione delle caratteristiche chiave della strategia comune .....	8
2.3 Sviluppo del progetto di strategia di ispezione comune preventiva inclusi i protocolli preventivi.....	11
2.3.1 Protocollo di valutazione del benessere AWARE - descrizione introduttiva sulla esecuzione del protocollo di ispezione AWARE.....	12
2.3.2 Protocollo di valutazione del benessere AWARE – Biosicurezza e misure d'igiene per gli ispettori .....	14
2.3.3 Protocollo di valutazione del benessere AWARE–osservazione generale dell'animale .....	15
2.3.4 Protocollo di valutazione del benessere AWARE – valutazione generale dei ricoveri, dell'alimentazione e della fornitura d'acqua .....	16
2.4 Identificazione delle misure di valutazione dei risultati del benessere dei candidati, incluse le misure relative all'animale .....	20



## Elenco delle figure

Figura 1:	Sezione introduttiva del protocollo AWARE per il bestiame (vedi Allegato 1 per tutti i protocolli) .....	13
Figura 2:	Indicatori di benessere per bestiame. (vedi Allegato I per tutti i protocolli) .....	22
Figura 3:	Stato del corpo dei suini (vedi Allegato I per tutti i protocolli).....	24



## Elenco delle abbreviazioni

BCS	Punteggio della condizione del corpo
EU	Unione Europea
WP	Pacchetto di lavoro



## 1 Introduzione al pacchetto di lavoro 3 AWARE – Sviluppo del Progetto di Ispezione Comune

L'obiettivo del progetto AWARE è quello di sviluppare una strategia comune di valutazione del benessere degli animali nell'agricoltura biologica durante il processo di ispezione. La pianificazione di lavoro del progetto prevede la realizzazione dell'obiettivo attraverso una serie di passi successivi. Questi passaggi sono attuati grazie a diversi pacchetti di lavoro ben distinti (WPs). Alcuni di questi passaggi sono eseguiti durante la realizzazione del progetto poiché riguardano la gestione e l'amministrazione dello stesso, i rimanenti vengono eseguiti in un secondo momento. Il primo di questi passaggi "Rapporto sui concetti di ispezione esistente per il benessere degli animali nella produzione biologica per specie diverse" è stato completato nel pacchetto di lavoro 2 ([scarica il rapporto completo](#)). Il secondo passaggio del WP3, oggetto di questa relazione, è quello di sviluppare una strategia comune di ispezione (procedura/metodologia/documentazione) per le ispezioni del benessere animale in agricoltura biologica. I passaggi successivi trasformeranno la strategia comune di ispezione in un pacchetto di formazione (piattaforma di E-learning) che favorisca la formazione degli ispettori in un certo numero di paesi e garantire un'ampia diffusione del progetto.

Il lavoro del WP3 è stato suddiviso in varie fasi:

1. Accordo sulle caratteristiche di una strategia comune di ispezione per la valutazione del benessere degli animali, inclusi gli indicatori relativi agli stessi
2. Sviluppo del progetto di strategia comune di ispezione preventiva, inclusi i protocolli preventivi
3. Adeguamento del concetto di ispezione e dei protocolli alla luce dei feedback ricevuti



## **2 Accordo sulle caratteristiche di una strategia comune di ispezione per la valutazione del benessere animale inclusi gli indicatori relativi all'animale**

Il punto di partenza per lo sviluppo della strategia comune di ispezione è principalmente la conoscenza dei lavori svolti nel pacchetto di lavoro 2 ed era quindi opportuno che la prima fase del WP3 implicasse una revisione e una valutazione dei principali risultati del WP2.

### **2.1 Esame e valutazione dei risultati del pacchetto di lavoro 2**

Il pacchetto di lavoro 2 ha riguardato un'ampia revisione dei concetti di ispezione esistenti per diverse specie d'animali. Per quanto riguarda la valutazione del benessere degli animali, che comprende l'applicabilità e la validità degli indicatori del benessere degli stessi nelle ispezioni biologiche, i risultati e le conclusioni sono i seguenti:

- 1) L'attuale concetto di ispezione secondo la normativa UE sulla produzione biologica si basa principalmente sull'impiego di rigorosi criteri basati sulle risorse. Si presume che questi criteri diano un valido benessere degli animali, ma questa ipotesi o deduzione di benessere non è sostenuta da criteri formali o sistematici per stimare l'impatto delle risorse e della gestione sull'effettivo livello di benessere degli animali al momento dell'ispezione.
- 2) Al fine di evitare l'eventualità di uno scarso benessere e per migliorare ulteriormente il benessere degli animali nelle aziende agricole biologiche, dovrebbero essere introdotti concetti di ispezione che riguardano anche i criteri relativi all'animale, in modo da garantire una strategia costante, coerente ed oggettiva ai fini della valutazione dello stato del benessere degli animali durante il processo di ispezione.
- 3) Il concetto di indicatori di benessere animale è solido ed è stato pilotato e convalidato da progetti di ricerca scientifica. Le principali caratteristiche dei concetti di ispezione e dei protocolli di valutazione sviluppati da progetti di ricerca includono:
  - Scientificamente valida



- Solida e significativa
- Buona ripetibilità
- Richiedente tempo
- Richiesta di un alto livello di conoscenza specialistica da applicare e interpretare
- Applicabile a una vasta gamma di sistemi agricoli

I protocolli sviluppati dai progetti di ricerca sono una solida base per l'utilizzo di questa strategia affinché l'alto potenziale di benessere dei sistemi di allevamento biologico, stabilito attraverso i rigorosi requisiti in materia di risorse, sia realizzato attraverso una valutazione oggettiva dei risultati sul benessere effettivamente raggiunti. Tuttavia, il WP2 ha evidenziato alcuni limiti critici associati ai protocolli sviluppati dai ricercatori, che dimostrano un loro uso irragionevole o limitato nel contesto di una ispezione biologica. I limiti chiave sono il tempo impiegato (ne richiede molto) e la necessità di un alto livello di conoscenza specialistica per applicare e interpretare le misure in modo significativo e ripetibile.

Il rapporto WP2 ha poi individuato che solo alcune organizzazioni hanno sviluppato e pilotato l'uso di indicatori di benessere animale nell'ambito delle ispezioni agricole per la certificazione biologica ed altri standard agroalimentari. Le caratteristiche principali dei concetti di ispezione e dei protocolli sviluppati sono:

- Facilità di comprensione e attinenza all'ispettore ed al suo ruolo all'interno della ispezione e della certificazione biologica
- Facilità di comprensione ed attinenza all'allevatore
- Praticità – riferita ad un controllo biologico complesso che deve tenere in considerazione diversi fattori, come il tempo supplementare da dedicare in particolare alle aziende con più di una specie, o al periodo dell'anno in cui l'ispezione viene condotta, che influisce sulla possibilità di pascolo per gli animali.
- Applicabilità nel contesto dell'agricoltura biologica in tutta Europa in un campo di condizioni climatiche e geografiche variabili.

Prima di intraprendere il WP2, i partner del progetto AWARE non avevano alcuna idea di come erano utilizzati gli indicatori per il benessere animale in situazioni e circostanze che potevano contribuire allo sviluppo della strategia comune di ispezione AWARE. La





conclusione che questa esperienza collettiva dei partner rappresenta lo stato attuale della procedura applicata e non esistono altri concetti rilevanti che il WP3 dovrebbe considerare è stato un dato importante del WP2. Questo risultato è stato quindi tenuto in considerazione durante fase di progettazione del piano di lavoro finale del WP3. Inizialmente si prevedeva che una serie di importanti organizzazioni individuate nel WP2, sarebbero state coinvolte nello sviluppo della strategia comune AWARE per l'ispezione attraverso indagini e consultazioni. Il fatto che alcune importanti informazioni ed opinioni necessarie per la strategia comune di ispezione fossero parte integrante della collaborazione AWARE ha evidenziato la necessità di rivedere il piano di applicazione del pacchetto di lavoro 3 con l'obiettivo di massimizzare l'input dei partner AWARE per sostenere lo sviluppo del progetto iniziale del concetto di ispezione comune. La conclusione del WP2, che "l'uso di indicatori relativi all'animale durante le ispezioni biologiche non è comune e che la formazione degli ispettori è forse insufficiente per una elaborata valutazione del livello di benessere ottenuto nell'allevamento" è stata considerata un fattore importante per identificare la natura della strategia comune di ispezione AWARE.

## **2.2 Identificazione delle caratteristiche chiave della strategia comune**

La metodologia adottata per lo sviluppo del progetto iniziale della strategia comune di ispezione è stata quella di utilizzare la corrispondenza per lo scambio delle opinioni tra i partner AWARE, e quindi anche definire l'ordine del giorno e fornire il quadro dei contenuti per un seminario intensivo di due giorni, a cui hanno partecipato gli esperti delle organizzazioni partner di AWARE. Scopo del seminario era quello di sviluppare le idee necessarie alla definizione del progetto e dei protocolli che sarebbero stati riesaminati e finalizzati dopo il workshop.

### **Struttura generale della strategia comune di ispezione**

L'approccio generale per la definizione e lo sviluppo della strategia comune di ispezione è stato progettato per sfruttare al massimo le conoscenze e il sapere dei partner AWARE. Alcune organizzazioni di partner infatti hanno già acquisito una certa

esperienza nello sviluppo, nella sperimentazione e nell'applicazione di una strategia per l'ispezione del benessere animale nell'agricoltura biologica per varie specie. L'esperienza acquisita da ogni organizzazione è naturalmente importante per le proprie esigenze e situazioni, ad es. paese, tipo di allevamento e livello di consapevolezza delle questioni inerenti il benessere animale, ma era evidente che questi esempi costituivano una solida base per il lavoro del WP3. In particolare, la capacità di sviluppare idee e strategie riscontrate poi nella pratica, hanno indotto a credere che la strategia comune AWARE sarà possibile e attendibile.

Il concetto di ispezione AWARE dovrebbe essere presentato ai potenziali utenti come distintivo del livello base di competenza per ogni ispettore biologico che verifica la conformità alle normative biologiche dell'UE. Per realizzare ciò, sarebbe necessario il riconoscimento dell'importanza del concetto di ispezione da parte di tutti i paesi e da tutti gli organi di controllo indipendentemente dalla loro condizione, vale a dire: livello di competenza, attuale strategia per la valutazione del benessere nelle ispezioni biologiche, grado di conoscenza tra gli ispettori e gli allevatori nei diversi paesi. I requisiti fondamentali della strategia comune sono l'accessibilità, l'essere la più intuitiva possibile ed avere solidi e chiari criteri. Per raggiungere questo obiettivo, si è deciso di massimizzare l'uso di elementi e di una terminologia comuni per tutti gli aspetti della strategia d'ispezione, dei protocolli e delle misure previste per il benessere di ogni specie. E' risultato che ciò permetterà la massima chiarezza e fiducia tra gli ispettori e gli allevatori nel trattare temi importanti relativi a tutti gli animali e consentire di includere ulteriori disposizioni per particolari specie o fasi della produzione.

Per gli esperti AWARE è molto importante riconoscere e iniziare in base a idee e concetti già familiari ad ispettori ed allevatori biologici. Ciò significa che i protocolli e le disposizioni devono essere chiaramente attinenti e collegati ai requisiti dei regolamenti biologici dell'UE (834/2007 e 889/2008). Si è ritenuto che un preciso riferimento incrociato potrebbe essere considerato un punto di particolare forza della strategia comune di ispezione AWARE da parte dei potenziali utilizzatori. Ciò è dovuto al fatto che tutti gli ispettori biologici valutano attualmente i documenti e le risorse in base ai requisiti della regolamentazione biologica dell'UE e questi vengono poi riportati negli checklist e nelle relazioni utilizzati da tutti gli organismi di controllo biologico. Collegando questi punti, sarebbe possibile garantire l'avvio della strategia comune di ispezione e la



sua radicalizzazione nei territori già noti ad ispettori e allevatori. Tentando questo approccio, l'intento era di dimostrare chiaramente che il concetto di ispezione AWARE è semplicemente un modo logico e progressivo per migliorare e armonizzare l'applicazione del regolamento biologico dell'UE. È stato previsto che il riferimento incrociato delle disposizioni del benessere coi requisiti del regolamento dell'UE permetterebbe agli ispettori la certezza dell'identificazione ed elaborazione delle non conformità. Ciò porterà ad un approccio che facilmente si integra e si fonde nell'attuale metodo con cui vengono effettuate le ispezioni presso le aziende zootecniche biologiche certificate. Nel caso in cui questo obiettivo venisse raggiunto, si dimostrerebbe che il concetto di ispezione AWARE è logico, razionale, pertinente e garantirebbe che non è percepito come una imposizione superflua dei nuovi requisiti o una inappropriata ed inutile "placcatura" dei requisiti di controllo degli standard biologici dell'UE. L'inserimento degli indicatori del benessere animale è un aspetto innovativo del concetto di ispezione AWARE. L'intenzione era quella di usare questo elemento come parte di un metodo più strutturato e sistematico affinché gli ispettori prestino la giusta attenzione al benessere animale al fine di valutare in maniera soddisfacente la conformità alle norme biologiche.

I partners AWARE hanno convenuto anche che l'uso degli indicatori di benessere, compresi quelli relativi agli animali, non deve sostituire o soppiantare il giudizio degli ispettori per quanto riguarda per esempio la definizione delle non-conformità. E' stato deciso al contrario, che la strategia comune di ispezione AWARE vuole sostenere ed informare l'ispettore al quale spetta la valutazione di ogni fattore rilevante quando deve confermare la conformità o notificare una non-conformità in base ai requisiti degli standard biologici dell'UE. Per adempiere a ciò, si è deciso che l'esperienza collettiva dei partner AWARE consentisse loro di garantire che ogni protocollo di ispezione fosse strutturato con cura per preparare, stimolare e guidare l'ispettore nei suoi controlli sistematici, efficaci ed utili sulle risorse aziendali e sugli animali.

## **2.3 Sviluppo del progetto di strategia di ispezione comune preventiva inclusi i protocolli preventivi**

Dopo aver individuato l'ampio modello per la strategia comune di ispezione AWARE, si è tenuto a Bristol un seminario intensivo di due giorni che ha coinvolto esperti dei partner AWARE. L'obiettivo dell'workshop era quello di mettere insieme idee ed esperienze delle organizzazioni partner per sviluppare delle dettagliate procedure di ispezione e dei protocolli che soddisfacessero l'obiettivo concordato di cui al punto 2.2.

Il workshop era focalizzato sui seguenti temi e priorità:

1. Definizione globale della strategia comune di ispezione AWARE, tra cui:
  - a. Chiari collegamenti e attinenze alla conduzione di una ispezione in azienda zootecnica biologica.
  - b. Chiari collegamenti e attinenze al regolamento biologico comunitario.
2. Valutazione ed intese sulle disposizioni previste per il benessere dei candidati, incluse le misure relative all'animale utilizzate e basate sull'esperienza delle organizzazioni partner AWARE.
3. Presa in considerazione della fattibilità di sviluppare risorse per la formazione ed apprendimento nella fase successiva del progetto AWARE, cioè nel pacchetto di lavoro 4.

La significativa esperienza dei partner AWARE ha contribuito al rapido progresso dell'workshop. La gamma dei possibili risultati, come indicato nel WP3, è potenzialmente molto ampia, ma l'esperienza dei partner AWARE che hanno utilizzato tali risultati nell'ambito delle ispezioni biologiche e la necessità di mantenere chiari collegamenti con il regolamento biologico dell'UE ove possibile, ha contribuito a focalizzare l'attenzione sui risultati più rilevanti. Naturalmente, esistono molti più indicatori di benessere animale rispetto a quelli scelti dai partner AWARE. Particolari indicatori di comportamento come i lunghi voli spiccati dagli avicoli, il tongue-rolling nei bovini, il tentativo di suggerire latte a vicenda in bovini e suini, il modo in cui una mucca si solleva da terra, un'elevata aggressività nei suini, ecc. sono indicatori importanti ma non facili da identificare da parte dell'ispettore poiché non sono così evidenti al momento dell'ispezione come invece lo sono altri. È possibile controllare documenti riguardanti il



taglio degli artigli, i registri del latte, i tassi di mancato rientro, le prestazioni di deposizione delle uova, la qualità delle stesche, l'uso di antibiotici, ecc.

Questi indicatori possono dare molte informazioni sul benessere degli animali, ma i partner AWARE hanno deciso di valutare gli indicatori basati sugli animali che possono essere facilmente raccolti in relazione al tempo e alle conoscenze dell'ispettore.

### **2.3.1 Protocollo di valutazione del benessere AWARE - descrizione introduttiva sulla esecuzione del protocollo di ispezione AWARE**

È stato concordato che ogni protocollo di ispezione elenchi alcuni elementi introduttivi che forniscano una chiara e progressiva traccia per l'ispezione. È stata quindi sviluppata una sezione preliminare che descrive la metodologia di applicazione del protocollo con alcuni suggerimenti pratici per effettuare la valutazione. Ciò spiega perché differenti indicatori sono misure importanti per il benessere degli animali. Il layout e gran parte del contenuto sono identici per tutti i protocolli, ma includono anche alcuni suggerimenti relativi a ciascuna specie. Come indicato nel punto 2.2, l'attenzione su elementi e temi comuni è importante per permettere all'ispettore di comprendere i protocolli e capire che questi possono facilitare approcci e competenze fondamentali in una vasta gamma di specie permettendo loro di raggiungere e mantenere la competenza e fiducia nella strategia di ispezione AWARE. Sezione introduttiva del protocollo per il bestiame indicata come esempio (figura 1).

## **Bestiame**

### **Protocollo di valutazione**

- Da completarsi in tutte le ispezioni, almeno una volta all'anno.
- In caso di non conformità in materia di benessere animale, è necessario un controllo di follow-up entro una scadenza appropriata.
- Le ispezioni possono essere programmate o impreviste. In caso di precedente non conformità, l'ispezione senza preavviso dovrebbe essere accolta.
- Gli ispettori devono compilare una lista di controllo per ciascuna specie; se vengono evidenziate delle differenze nel protocollo di una specie (ad es. mucche e vitelli), deve essere predisposta una lista di controllo per ciascun gruppo separatamente.
- Gli ispettori devono fornire osservazioni dettagliate e foto di tutte le non conformità agli standard di benessere.
- Gli ispettori sono invitati a fornire ulteriori commenti dettagliati relativi allo stato di benessere degli animali valutati. Questi note possono includere osservazioni positive sulla cura, l'assistenza e la salute.
- Se gli animali non godono di buona salute o mantenimento ma vengono sottoposti a trattamento, è necessario evidenziarlo anche se ciò non risulterà come una non conformità.
- Per la salute e sicurezza degli ispettori durante la valutazione dei tori, questa dovrebbe essere effettuata a sicura distanza. Eventualmente al di fuori del recinto se necessario.

### **FIGURA 1: Sezione introduttiva del protocollo AWARE per il bestiame (vedi Allegato 1 per tutti I protocolli)**

Questa sezione introduttiva inizia col ricordare all'ispettore e all'organismo di controllo l'importanza di effettuare le valutazioni del benessere come prassi dell'ispezione annuale all'allevamento e sottolinea la necessità di controllare le non conformità (eventualmente con un'ispezione senza preavviso che può essere importante ai fini della valutazione di una reale situazione dell'allevamento) per verificare che sia stata intrapresa una azione correttiva e che questa abbia avuto l'effetto desiderato. Occorre quindi che l'ispettore sia preventivamente organizzato per effettuare le valutazioni di tutte le specie e in caso di diversità nel protocollo di una specie (ad es. mucche e vitelli) compilare una lista di controllo per ciascun gruppo. I successivi punti vogliono ricordare all'ispettore di fornire note e prove obiettive come le fotografie (fornite con una fotocamera o un telefono adeguati) in quanto elementi importanti a supporto di eventuali risultanze che comportano l'emissione di una non conformità. La lista di controllo non mostra note e altre prove superflue.



Le note possono anche includere osservazioni positive che permettono all'organismo di controllo di avere un quadro chiaro della cura degli animali e contribuiscono a dare un'immagine completa degli standard di allevamento di bestiame nell'azienda.

La sezione termina ricordando che l'ispezione di alcune categorie di animali, in genere maschi riproduttori, può essere pericolosa e ricorda all'ispettore di prestare particolare attenzione nella loro osservazione.

### **2.3.2 Protocollo di valutazione del benessere AWARE – Biosicurezza e misure d'igiene per gli ispettori**

La sezione introduttiva di ogni protocollo AWARE comprende anche una guida corretta sulla biosicurezza e sulle misure di igiene per gli ispettori.

Questa stabilisce che:

#### **Biosicurezza e misure d'igiene per gli ispettori**

- a. Assicurare stivali e abbigliamento puliti (indossare tute da lavoro e copri scarpe se necessario)
- b. Se gli stivali si sporcano durante l'ispezione, assicurarsi di non camminare e contaminare il foraggio
- c. Valutare prima gli animali più giovani, poi in base all'età o al rischio sanitario
- d. Lavarsi le mani dopo la visita

Queste osservazioni potrebbero risultare superflue ad ispettori già esperti, ma sono intese ad assicurare che in tutti i casi il comportamento dell'ispettore sia consono alle aspettative dell'allevatore e che non danneggi inavvertitamente la propria credibilità e autorità o metta in pericolo la salute degli animali non rispettando queste linee guida fondamentali.



### **2.3.3 Protocollo di valutazione del benessere AWARE–osservazione generale dell'animale**

La sezione successiva del protocollo suggerisce all'ispettore di concentrare la propria attenzione sugli animali in maniera strutturata così da ottenere un'impressione generale del bestiame osservandolo prima di eseguire misure di valutazione del benessere più dettagliate. Ci sono elementi comuni per tutte le specie, ma le osservazioni sono largamente differenziate in due gruppi, cioè i mammiferi (bovini, pecore, caprini e suini) e uccelli (galline ovaiole, polli e tacchini).

Per il bestiame questa sezione dell'introduzione afferma che:

#### **Osservazioni generali dell'animale (dopo un breve periodo per permettere agli animali di stabilizzarsi – (3 minuti ca.)**

- a. Valutare la risposta degli animali all'allevatore
- b. Cercare gli animali in angoli dove possono essere malati o nascosti o dove nidificano
- c. Ascoltare il comportamento complessivo dell'allevamento (tosse, emissione di versi)

Il primo elemento (a) da osservare è la reazione agli allevatori che può rivelare se gli animali sono abituati alla presenza di persone o dimostrare il buono o cattivo rapporto con tra gli addetti all'allevamento e gli animali che accudiscono.

Il passo successivo (b) invita l'ispettore ad osservare gli animali e prestare particolare attenzione alla localizzazione e osservazione di quelli che possono essere malati o nascosti o mostrare comportamenti anormali. All'ispettore viene quindi richiesto (c) di ascoltare quei suoni che potrebbero indicare malattie (ad esempio tosse) o disturbi o interazioni aggressive all'interno dell'allevamento o del gregge.

Per le galline ovaiole, questa sezione dell'introduzione afferma che:

#### **Osservazioni generali dello stormo (dopo un breve periodo per permettere agli animali di stabilizzarsi – (3 minuti ca.)**

- a. Valutare la risposta degli uccelli all'allevatore, ad esempio se uno stormo appare nervoso e volubile può indicare che non sono stati accompagnati regolarmente.



- b. Ascoltare il comportamento complessivo degli stormi (emissione di versi, questo potrebbe includere il felice cinguettio, versi di allarme, i rumorosi schiamazzi per tentativi di aggressione da parte di alcuni uccelli nei confronti di altri).
- c. Registrare i dati dello stormo quali dimensione, età, se in muta, razza e produzione media. Inoltre, se hanno avuto malattie o problemi a causa della qualità del mangime.
- d. Registrare le informazioni sull'origine delle pollastre – autoprodotte, acquistate (provenienza, età, eventuali verifiche dell'allevatore presso il fornitore e dettagli della fornitura).

Le sezioni a e b sono paragonabili alle sezioni a e c del protocollo per i mammiferi sopra descritti.

La sezione c riconosce che gli uccelli sono quasi sempre tenuti in gruppi di età singoli e sottoposti alla stessa gestione. Il punto finale (d) è specifico per le galline ovaiole e riconosce la possibilità che gli uccelli abbiano trascorso l'inizio della esistenza (spesso è il caso per le galline ovaiole) in un allevamento diverso, poiché spesso sono allevate nelle prime settimane di vita da coltivatori specializzati. Questa fase iniziale della vita può avere un effetto profondo e duraturo sulla salute e il benessere degli uccelli.

#### **2.3.4 Protocollo di valutazione del benessere AWARE – valutazione generale dei ricoveri, dell'alimentazione e della fornitura d'acqua**

La sezione introduttiva finale del protocollo di strategia comune di ispezione AWARE prevede una valutazione complessiva dei ricoveri, dell'alimentazione e della fornitura di acqua. Questa sezione è concepita per essere fondamento per gli ispettori in quanto riguarda la valutazione della fornitura delle risorse che è l'approccio esplicitamente stabilito nei regolamenti biologici dell'UE.

Il periodo durante il quale gli animali da allevamento vengono ricoverati è generalmente quello più impegnativo per riuscire a soddisfare le esigenze e garantire il loro benessere. Durante questo periodo la dipendenza degli animali dalla qualità ed adeguatezza delle risorse fisiche, dal mangime e dall'acqua forniti e dalla competenza dell'allevatore sono massima. L'adeguatezza del mangime e dell'acqua è naturalmente importante anche per



gli animali al pascolo. Quando gli uccelli hanno accesso razzolamento, in genere sono ancora fortemente dipendenti dalle risorse fornite nel loro ricovero.

Ancora una volta, i controlli sono differenziati in due gruppi, cioè mammiferi (bovini, pecore, caprini e suini) e uccelli (galline ovaiole, polli e tacchini).

Per il bestiame, questa sezione dell'introduzione afferma che:

### **Valutazione generale del ricovero, dell'alimentazione e della fornitura d'acqua**

Controllare che ci siano spazi sufficienti di approvvigionamento mangime affinché tutti gli animali possano alimentarsi insieme

Controllare che ci siano spazi sufficienti per i giacigli affinché tutti gli animali possano sdraiarsi insieme

Controllare che ci siano giacigli sufficienti e puliti

Controllare che ci siano aree sufficienti di riposo/passaggio che permettano un buon flusso di mucche senza vicoli ciechi. La struttura deve permettere agli animali di muoversi liberamente e consentire l'accesso alla zona di alimentazione/abbeveraggio/riposo

Controllare che ci siano abbeveratoi sufficienti

- a. Controllare che gli abbeveratoi siano puliti e funzionanti con un flusso sufficiente a garantire una fornitura continua
- b. Controllare la qualità del mangime al tatto e dall'odore per garantire che sia fresco e gradevole (non rancido o ammuffito)
- c. Valutare l'interno del ricovero/stalla affinché non ci siano bordi taglienti, cancelli rotti/cabine/recinzioni che potrebbero causare lesioni
- d. Assicurarsi che la luce sia sufficiente (consentendo una facile valutazione degli animali). In caso di luce insufficiente, l'ispettore dovrebbe utilizzare una torcia/faretto per assicurare una completa ispezione
- e. Valutare la qualità dell'aria se contenente ammoniacca e polveri

Questi punti assicurano che l'ispettore è a conoscenza dello spazio disponibile che gli animali hanno per nutrirsi e riposare (a e b), fattore importante per prevenire atti violenti o condizioni sfavorevoli nei confronti di animali più giovani. La condizione dei giacigli (c)



influenza la comodità e la pulizia degli animali. La quantità e la pulizia dell'acqua (e) è essenziale per prevenire la sete ed evitare malattie. All'ispettore è richiesto di prestare molta attenzione al mangime fornito (f) per assicurarsi che sia accettabile agli animali. La condizione dell'edificio (comprese le arcate o altri rifugi) è valutata (g) in termini di elusione di ferite, libertà di movimento (d), sufficienza di luce (h) e qualità dell'aria (i) - ammoniaca e polveri possono causare difficoltà respiratorie e malattie. Questi elementi sono trattati anche nei protocolli per le pecore, le capre e i maiali.

L'approccio è simile a quello adottato anche per gli uccelli, ma viene adeguato alle diverse condizioni di ricovero.

Per le galline ovaiole, questa sezione dell'introduzione afferma che:

### **Valutazione generale del ricovero, dell'alimentazione e della fornitura d'acqua**

- a. Controllare che ci siano spazi sufficienti di alimentazione per tutti gli uccelli affinché tutti abbiano facile accesso
- b. Controllare che mangiatoie siano pulite e funzionanti
- c. Controllare che ci siano sufficienti abbeveratoi
- d. Controllare che gli abbeveratoi siano puliti e funzionanti
- e. Valutare la riserva della lettiera. Considerare l'area, il tipo e la condizione (friabilità/aree coperte) delle lettiere fornite.
- f. Assicurarsi che il livello di illuminazione sia sufficiente (affinché gli animali possano essere facilmente valutati) e esaminare con attenzione se viene fornita luce artificiale
- g. Valutare la qualità dell'aria e i tassi di ammoniaca e di polvere nel ricovero
- h. Valutare la disposizione dei trespoli. Si consideri la disposizione di trespoli alti. Valutarne la lunghezza, l'altezza, il tipo e la posizione.
- i. Valutare eventuali bordi taglienti, materiali rotti, piani inclinati e attrezzature nel ricovero che potrebbero causare ferite o intrappolare gli uccelli.



- j. Cercare l'eventuale presenza di acari rossi
- k. Valutare la qualità del pascolo e l'accesso allo stesso. La copertura vegetale, il riparo aereo (naturale e artificiale), ulteriori situazioni (cataste di legna, colture intercalari, ulteriori allevamenti nella stessa zona), uscioli e condizioni del terreno intorno a questi.

I protocolli per gli uccelli hanno una serie di elementi comuni a quelli per i mammiferi (ad es. a, b, e, f, g), con alcune osservazioni specificamente adattate. La qualità della lettiera (e) è fondamentale per gli uccelli in quanto può influenzare la loro capacità di mantenersi puliti e di manifestare comportamenti significativi come il graffiare e il beccare. La lettiera può contenere alti tassi di ammoniaca, causa di danni alla pelle (petto, zampa e garretti), nonché problemi respiratori agli uccelli. Per le galline ovaiole, il regolamento biologico dell'UE prevede l'utilizzo di trespoli (h), accessori essenziali per permettere all'animale di rifugiarsi o manifestare il comportamento dominante. Polli e tacchini, uccelli di grosse taglie e maggiore peso (in particolare quando si avvicina l'età di macellazione) possono essere riluttanti o incapaci d'utilizzare i trespoli, tuttavia è possibile che un numero adeguato di trespoli o palchetti possa permettere agli uccelli di manifestare il loro innato comportamento.

L'acaro rosso (j) è un parassita particolare delle galline ovaiole, a causa della permanenza dell'allevamento nel ricovero. Gli acari provocano un'intensa irritazione agli uccelli che è causa d'irrequietezza, agitazione e persino la morte in giovani esemplari. Gli acari possono essere scoperti osservando nelle fessure di zone oscure del ricovero con una torcia o passando un pezzo di carta nella fessura stessa – le macchie di sangue indicano la presenza di acari.

L'accesso e le condizioni favorevoli del pascolo (k) che invitano gli uccelli ad uscire all'esterno sono fattori fortemente legati al benessere degli animali. Il pascolo consente agli uccelli di manifestare i loro comportamenti naturali come graffiarsi e beccarsi.

La mancanza di questi comportamenti può causare vizi come beccarsi le piume e cannibalismo, specialmente se agli uccelli manca mangime sufficiente.

## **2.4 Identificazione delle misure di valutazione dei risultati del benessere dei candidati, incluse le misure relative all'animale**

Nella sezione 2.2 si è individuata la necessità di massimizzare l'uso di elementi e terminologia comuni in tutti gli aspetti dei protocolli di ispezione e dei parametri del benessere proposto per ciascuna specie. Nell'esaminare i parametri del benessere dei candidati, gli esperti AWARE sono concordi nell'affermare che le ispezioni biologiche devono includere una valutazione del benessere di tutti gli animali dell'azienda e che alla stessa segui una valutazione più dettagliata per un sottogruppo(i) di animali. Ciò significava che era auspicabile che i risultati del benessere dei candidati dovessero essere significativi nell'ambito dell'azienda e del sottogruppo, tuttavia è stato concordato che si dovrebbero valutare anche altre categorie di sottogruppo che consentirebbero una valutazione più chiara o dettagliata e una caratterizzazione di benessere. Il sottogruppo(i) dovrebbe essere selezionato in base ai risultati della valutazione complessiva degli animali. In caso di problematiche riscontrate all'interno di un qualsiasi gruppo di gestione o di età, ciascuno di questi dovrebbe essere sottoposto alla valutazione di livello del sottogruppo per identificare ulteriormente e chiarire la natura e la maggioranza delle problematiche individuate. In assenza di queste a livello aziendale, il sottogruppo può essere selezionato casualmente, anche se in tutti i casi, per il pollame, si deve selezionare il gruppo più vecchio dell'allevamento.

I protocolli contengono dimensioni di campione consigliati per la valutazione individuale dell'animale all'interno del sottogruppo. La selezione a campione dei ruminanti si basa sulla dimensione della mandria/gregge e sulle tabelle di selezione campione che sono incluse in ciascun protocollo. Per i suini e il pollame è stato proposto un campione minimo. Gli esperti AWARE accettano una flessibilità affinché questi protocolli risultino pratici ed adeguati a tutti gli organi di controllo. Il campione finale selezionato quindi, deve essere a discrezione dell'organismo di controllo individuale. È importante tuttavia che come parte del pacchetto di formazione all'interno del WP4 sia chiaramente illustrato agli organi di controllo che la dimensione e la solidità della dimensione del campione selezionato mostri chiaramente i dati raccolti a livello aziendale e schematico. In ogni caso, a prescindere dalla dimensione del campione animale individuale, la valutazione del livello del sottogruppo permette all'ispettore di perfezionare le proprie competenze in un contesto più mirato e controllato rispetto alla valutazione a livello aziendale. Questa è anche un'ottima



opportunità per stabilire una migliore interazione con l'agricoltore, che può stimolare e promuovere l'interesse e la comprensione per gli indicatori di benessere. Ciò può favorire anche una discussione più strutturata e dettagliata sulla condizione ed il benessere degli animali. Questo aspetto più mirato dei protocolli può essere inoltre utile a sottolineare e identificare chiaramente l'importanza del benessere animale. Questa fase del protocollo può essere di fondamentale importanza se vista come una chiara opportunità per identificare, concordare e comprendere eventuali problematiche che richiedono delle azioni correttive.

Tenuto conto dei requisiti di cui sopra, sono stati concordati gli indicatori di benessere dell'azienda e del sottogruppo per tutte le principali specie, cioè bovini, pecore, caprini, suini, pollame (galline ovaiole, polli e tacchini).

A titolo di esempio, la figura 2 riporta la valutazione per il bestiame.

Fase 1. Valutazione – tutto il bestiame in azienda	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Zoppia</li> <li>2. Punteggio condizione corporea</li> <li>3. Igiene</li> <li>4. Caduta crine, lesioni, edema e ferite p.e. code spezzate</li> <li>5. Mastiti</li> <li>6. Bestiame richiedente ulteriori cure (p.e. malattie respiratorie)</li> <li>7. Bestiame richiedente cure immediate (p.e. eutanasia/ospedalizzazione)</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutata in <b>tutti i gruppi dell'allevamento</b>, comprese mucche, vitelli, animali all'ingrasso, tori, animali ammalati e quelli, in partenza dalla fattoria.</li> <li>• Dai dati osservati se:               <ul style="list-style-type: none"> <li>o nessun animale interessato</li> <li>o Casi individuali interessato</li> <li>o Meno di un terzo degli animali interessati</li> <li>o Meno della metà degli animali interessati</li> <li>o Più della metà degli animali interessati (predominante negli animali valutati)</li> </ul> </li> </ul>
Fase 2. Valutazione – sottogruppo	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Zoppia</li> <li>2. Punteggio condizione corporea</li> <li>3. Igiene</li> <li>4. Caduta crine, lesioni, edema e ferite p.e. code spezzate</li> <li>5. Mastiti</li> <li>6. Bestiame richiedente ulteriori cure (p.e. malattie respiratorie)</li> <li>7. Bestiame richiedente cure immediate (p.e. eutanasia/ospedalizzazione)</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezionare un sottogruppo in base al livello di interesse. Se nessun gruppo risulta tale, selezionare quello maggiore e facilmente accessibile.</li> <li>• Valutare un campione di animali selezionati casualmente. Su un campione minimo di 20 mucche o se meno di 20 animali nel gruppo, tutti gli animali dovrebbero essere valutati. Quando possibile o se esiste l'interesse per lo stato di benessere dell'allevamento/sottogruppo, si dovrebbe valutare un campione più ampio sulla base della tabella di esempio riportata in seguito *. (<i>selezione della dimensione del campione da concordare ulteriormente con gli enti di controllo</i>)</li> <li>• Basato sul rapporto campione se               <ul style="list-style-type: none"> <li>o Nessun animale interessato</li> <li>o Casi individuali interessati</li> <li>o Meno di un terzo di animali interessati</li> <li>o Meno della metà degli animali interessati</li> <li>o Più della metà degli animali interessati (predominante negli animali valutati)</li> </ul> </li> </ul>
Registro valutazioni	
<ol style="list-style-type: none"> <li>5.a. Conteggio cellule somatiche</li> <li>8. Mortalità</li> </ol>	<p>☒ Dai dati.</p>

**FIGURA 2: Indicatori di benessere per bestiame. (vedi Allegato I per tutti i protocolli)**



È stato anche ideato un sistema di punteggio per consentire una rapida valutazione e classificazione dei risultati ottenuti. Gli indicatori relativi all'animale sono classificati in semplici categorie:

- o Nessun animale interessato
- o Casi individuali interessati
- o Meno di un terzo di animali interessati
- o Meno della metà degli animali interessati
- o Più della metà degli animali interessati (predominante negli animali valutati)

L'uso dello stesso sistema di punteggio per una vasta gamma di misure viene ancora una volta concepito per evitare all'ispettore un sovraccarico di un gran numero di singoli sistemi di punteggio e classificazioni. Malgrado ciò, questa strategia si è dimostrata solida e nella maggior parte dei casi, una valutazione obiettiva scientificamente valida della diffusione di ogni indicatore di benessere.

Altri dati basati sulle valutazioni, come la mortalità (valutata per tutte le specie) e il numero di cellule somatiche (rilevante solo per le mucche da latte) sono raccolti anche in base ai dati dell'allevamento. Questi registri sono conservati per soddisfare i requisiti dei regolamenti biologici dell'UE. Ciò significa che l'allevatore è dispensato da ogni ulteriore onere burocratico in quanto l'ispettore è già a conoscenza di tali informazioni.

In ogni caso, gli esperti AWARE hanno messo a disposizione le loro conoscenze e la loro esperienza per identificare un numero adeguato di importanti misure. Per ogni misura sono stati concordati anche chiari criteri di valutazione. A titolo di esempio, la valutazione dello stato del corpo dei suini è riportata di seguito in Figura 3.



## 2. Punteggio relativo allo stato del corpo

Valutare tutti i maiali. Osservare il maiale dalla parte posteriore e laterale valutando lo stato del corpo solo dal punto di vista visivo. Osservare in particolare il fianco, la colonna vertebrale e le tuberosità ischiatiche e valutare se le ossa sono facilmente visibili e prominenti.

### Punteggio:

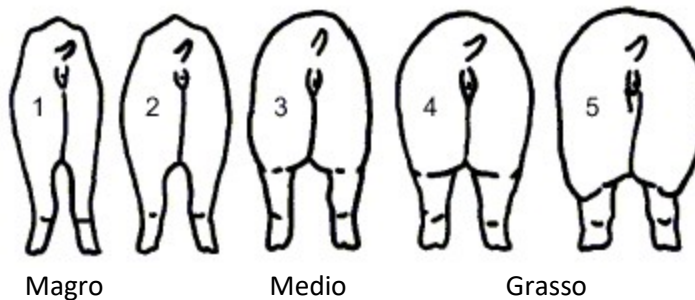
**0 = Medio/buono (BCS 3 – 4)**

**1 = Magro (punteggio 1 – 2)**

L'animale è visibilmente magro con l'anca prominente, le tuberosità ischiatiche e la colonna vertebrale coperti da una quantità minima di grasso. In un gruppo di suini in ingrasso/finissaggio l'indicatore più evidente è una colonna vertebrale prominente. La scrofa è visibilmente magra, con fianchi e spina dorsale molto prominente senza grasso.

**2 = Grasso (punteggio 4 e 5)**

Se guardando l'animale dalla parte posteriore, si nota la sua rotondità con il grasso che copre la zona della testa della coda fino alla coscia. È impossibile vedere la tuberosità ischiatica e l'osso dell'anca (spina iliaca).



**FIGURA 3: Stato del corpo dei suini (vedi Allegato I per tutti i protocolli)**

Al termine dell'workshop, una serie completa di protocolli preventivi comprendenti la sezione introduttiva, i parametri del benessere, compresi gli indicatori sugli animali per ciascuna delle principali specie d'allevamento era in via di sviluppo. Come per la sezione introduttiva dei protocolli, i parametri del benessere sono stati selezionati per essere applicabili alla maggior parte di specie possibili e consentire all'ispettore una maggiore sicurezza e familiarità con la valutazione oggettiva dei parametri.

### **Adeguamento del concetto di ispezione alla luce dei riscontri ricevuti**

I protocolli preventivi di ispezione sono stati diffusi ai partner AWARE mentre sono stati ulteriormente perfezionati i protocolli e le misure di valutazione. Il passo successivo era



sviluppare i documenti giustificativi, che spiegano il significato di ogni misura. La spiegazione di ogni misura può aiutare l'ispettore e l'allevatore a comprendere il significato di ciascun indicatore di benessere e il perché del suo impatto sul benessere degli animali.

Ciò ha generato la stesura di protocolli e indicazioni sul significato di ciascuna misura per le seguenti specie che si possono trovare nell'allegato I di questa relazione:

- A: Bestiame
- B: Piccoli ruminanti: capre
- C: Piccoli ruminanti: pecore
- D: Maiali
- E: Galline ovaiole
- F: Polli e tacchini

Le misure sono sintetizzate anche nell'Allegato I G: Sommario della valutazione sul benessere.

È stato concordato i protocolli rispettino gli obiettivi, come indicato nel punto 2.2, per la definizione di strategie e temi comuni applicabili a tutte le specie e chiaramente correlati ai criteri del regolamento biologico dell'UE. In quasi tutti i casi, l'osservazione degli animali richiede solo una piccola rettifica al processo di ispezione, in particolare quando l'ispettore sta prestando particolare attenzione alla valutazione di tutti i requisiti basati sulle risorse in una lista di controllo che riflette accuratamente le disposizioni del regolamento biologico comunitario. La principale eccezione riguarda il protocollo per le galline ovaiole poiché gli esperti AWARE hanno individuato è possibile una migliore valutazione con la collaborazione dell'allevatore che assistendo alla valutazione ispettiva può selezionare i campioni di uccelli.

I protocolli includono anche alcuni dati basati sulle misure. Questi sono tutti requisiti del regolamento biologico dell'UE, documenti legali e informazioni ampiamente disponibili presso l'allevamento p.e. conteggio delle cellule somatiche per i bovini da latte o i dati sulla macellazione.

I parametri del benessere fanno inoltre accurato riferimento ai requisiti del regolamento biologico dell'UE (vedi Allegato II: protocolli di valutazione di benessere secondo i regolamenti bio dell'UE). Ciò faciliterà il collegamento dei protocolli AWARE alla lista di



ispezione e l'identificazione delle non-conformità ai requisiti del regolamento biologico. Questi rapporti saranno completamente elaborati durante l'esecuzione del WP4.